

IL SANTUARIO MARIA THEOTOKOS

“Maria Theotókos: suggello e simbolo della testimonianza di unità che caratterizza Loppiano”

Il Santuario **“Maria Theotókos”**, intitolato alla **Madre di Dio**, sorge a Loppiano (FI) e nasce per desiderio di Chiara Lubich – fondatrice del Movimento dei Focolari – che già nel 1986 immaginava una chiesa per gli abitanti della cittadina e per i numerosi visitatori. Un edificio sacro pensato “come suggello, come punto culmine della cittadella, anzi come simbolo di quanto si cerca di vivere in essa”, affermava la stessa Chiara il **15 maggio 2003, in occasione della posa della prima pietra**.

Completato nel 2008, l’edificio sacro è un’opera d’architettura contemporanea che spicca nel paesaggio circostante, distinguendosi per la grande copertura verde di rame invecchiato e per la grezza matericità della pietra a vista. Ben collegato al terreno, **il tetto si innalza continuo verso l’alto: un richiamo a Maria che, come un celeste piano inclinato, dall’altezza vertiginosa dei cieli, scende all’infinita piccolezza delle creature**. Al culmine della costruzione la falda triangolare dorata della torre campanaria costituisce un esplicito riferimento trinitario. Al primo livello della torre ha sede una Cappella Ecumenica, simbolo della comunione con le diverse Chiese cristiane.

La chiesa Maria Theotókos è opera dello studio di architettura, scultura e pittura “Centro Ave Arte”. Cinque le artiste che lo hanno realizzato: la scultrice Ave Cerquetti che ne è anche l’ideatrice; le architetto Elena Di Taranto e Patrizia Taranto, la scultrice Erika Ivacson e la pittrice Dina Figuerido, coordinate da Vita Zanolini che sottolinea l’elemento originale rispetto alla tradizione dell’arte sacra: si tratta della linea curva che le artiste hanno scelto come elemento architettonico caratterizzante.

Un’ampia parete accoglie un grande e prezioso **quadro**, opera dell’artista indiano Kalaichelvan di religione indù, che raffigura **Maria col Bambino**, dono del dottor Shri B. K. Krishnaraj Vanavarayar e famiglia a Chiara Lubich. La sua presenza nel santuario è il **segno tangibile dell’amore dei fratelli di altre religioni**, che aderiscono al Movimento dei Focolari. Questo quadro è stato benedetto dal Papa Giovanni Paolo II il 26 settembre 2004 a Castel Gandolfo.

Le **grandi vetrate colorate** dalle molteplici tonalità di azzurro lasciano trasparire il tabernacolo collocato nella **cappella del Santissimo** ricavata entro lo spazio triangolare alla base del campanile. Davanti alle vetrate l’altare, ricavato da una grande pietra di Trani bianca, rettangolare, appena incisa.

Il 1° novembre 2004, solennità di tutti i Santi, il Vescovo, Mons. Luciano Giovannetti, ha proclamato la chiesa “Santuario Mariano”. Il Santuario è parte di un **grande complesso architettonico polivalente** su tre piani che comprende anche un Auditorium, sale per convegni, uffici e aree per la ristorazione.

Stefania Tanesini – +39 338 5658244